

PROCEDURA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA SETTORE CONCORSUALE 11/D2 (DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA) SSD M-PED/03 (DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE) PRESSO LA FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA – UNINT

**ESTRATTO VERBALE N. 1
(CRITERI)**

OMISSIS

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge n.240/2010, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica. La Commissione prende atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 6 del bando è prevista una discussione sui titoli e sulle pubblicazioni dei candidati, contestualmente alla quale dovrà essere valutata la conoscenza della lingua inglese e di eventuali altre lingue conosciute dai candidati, nonché del fatto che è prevista una prova didattica da svolgere con modalità da specificare nei criteri.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art. 6, sono i seguenti:

- a) della coerenza del curriculum con le peculiarità scientifico-didattiche dell'Ateneo;
- b) dell'originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica in ambito nazionale e internazionale;
- c) della congruità dell'attività di ciascun candidato con il settore concorsuale e con il profilo eventualmente indicato nel bando nonché con le specifiche funzioni che il docente sarà chiamato a svolgere;
- d) dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- e) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e della loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

Costituiscono in particolare elementi singoli di valutazione:

- a) l'attività didattica svolta a livello universitario nel SSD del bando a livello accademico;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri attinenti al SSD;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca;
- e) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca;
- f) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione.

I candidati discuteranno i loro titoli e le loro pubblicazioni il giorno 23 ottobre 2020 dalle ore 8:30. Ciascun candidato avrà a disposizione una durata massima di 30 minuti. L'ordine in cui saranno

sentiti i candidati sarà concordato con loro il giorno stesso oppure, in caso di disaccordo, sorteggiato in loro presenza. Durante la discussione la Commissione chiederà a ciascun candidato di illustrare il proprio percorso e le proprie linee di ricerca. I commissari potranno intervenire per chiedere chiarimenti.

Al termine della discussione la Commissione valuterà anche la conoscenza del candidato della lingua inglese tramite un colloquio che potrà riguardare la sua esperienza e i suoi progetti, la sua attività e l'organizzazione dell'attività didattica. Qualora i candidati dichiarino di conoscere anche altre lingue, trattandosi di un elemento da valutare ai sensi degli art. 1 e 6 del bando, la Commissione potrà procedere analogamente. Nel caso in cui i candidati dichiarino di conoscere lingue nelle quali la Commissione non ha competenze, la Commissione richiederà l'intervento di un esperto esterno, in linea con quanto stabilito dall'art. 6 del bando.

Successivamente, la commissione procederà a formulare un giudizio collegiale per ciascun candidato riguardo ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche e all'attività didattica.

La Commissione decide inoltre che la prova didattica consisterà in una lezione della durata di 45 minuti tenuta da ciascun candidato su un argomento coerente con il profilo (M-PED/03) e le mansioni descritti nel bando, estratto a sorte tra una rosa di possibilità previste dalla Commissione il giorno prima. La prova didattica si svolgerà in presenza il giorno 24 ottobre 2020 dalle ore 9:00. L'estrazione degli argomenti delle prove avverrà per ciascun candidato in presenza il giorno 23 ottobre 2020, subito dopo l'esposizione dei titoli e delle pubblicazioni. I titoli delle prove saranno inseriti in tre buste chiuse numerate e il candidato indicherà il numero della busta prescelta. L'ordine in cui saranno sentiti i candidati sarà concordato con loro al momento dell'estrazione degli argomenti oppure, in caso di disaccordo, sorteggiato in loro presenza. Al termine della prova didattica la Commissione redigerà per ciascun candidato un breve giudizio collegiale.

In linea con quanto stabilito dall'art. 8, comma 9 del regolamento, al termine dei lavori la Commissione formulerà un motivato giudizio analitico per ciascun candidato e un giudizio comparativo collegiale e stilerà la graduatoria finale.

OMISSIS

VERBALE APPROVATO NELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL 05/10/2020

